

Nasce il primo numero di Pragmos News

Il nostro intento non è altro se non quello di offrire un ulteriore canale, aperto al dialogo ed alla comunicazione, tra Pragmos e la Vostra Azienda. Uno strumento per sentirci ancora più vicini alle Vostre esigenze.

Consentiteci di dire due parole su di noi



Pragmos nasce nel 1975 come società di consulenza di organizzazione e gestione aziendale.

Già a metà degli anni '80 si era capito che l'occuparsi di

organizzazione non poteva non tener conto dell'importanza dell'informatica e delle tecnologie correlate.

Oggi Pragmos è una società di professionisti con competenze sia nella consulenza sia nell'informatica. **L'integrazione** di questi due mondi paralleli **è il valore** che Pragmos mette a disposizione dei propri clienti attuali e futuri. Con questa nuova iniziativa intendiamo parlarvi di tematiche concrete che ci capita di affrontare tutti i giorni presso i nostri clienti. Noi operiamo, o abbiamo operato, presso aziende di dimensioni e di settori molto diversi tra loro. Ciò ci permette di poter trasferire metodi e soluzioni che non sempre debbono essere specifiche di un settore. Grazie ai nostri clienti, all'impegno sul lavoro, abbiamo maturato esperienze complesse e variegate e siamo riusciti a costruire una realtà solida nel tempo. I risultati che otteniamo sono il

frutto di una collaborazione intensa, basata sulla capacità di conoscere realmente le esigenze di chi vive sul campo tutti i giorni.

Non promettiamo qualunque soluzione possibile, non siamo tuttologi. Noi ci impegniamo a fianco del cliente nella certezza di trovare insieme le soluzioni più appropriate alle sue necessità.

“La nostra impresa è ottimizzare la Vostra”



Oggi occorre saper remare in squadra

Ci piace l'immagine di una squadra di canottaggio. Implica visione, preparazione, organizzazione, materiali ottimali, determinazione a raggiungere un obiettivo.

Un'azienda non è molto diversa. O no?

Un caso concreto

L'azienda

Di dimensioni medie, opera nel settore metalmeccanico con produzione a commessa

Le esigenze

Mandato ricevuto dalla direzione generale per la analisi della produzione a commessa e valorizzazione dei "lavori in corso su ordinazione". In questo ambito la direzione ha anche richiesto di analizzare il grado di affidabilità del sistema informativo al fine di valutarne una eventuale sostituzione.

Obiettivi concordati

Realizzare un sistema di controllo della situazione di avanzamento delle commesse di produzione che con l'ausilio di strumenti di business intelligence potesse supportare il controllo di gestione alla corretta valutazione economica del corso di lavoro e permettesse di rilevare gli avanzamenti di ogni singola commessa, valutandone le marginalità attese e consuntive.

Cosa è stato fatto

Si è lavorato su due fronti: da un lato verificando il sistema di contabilità industriale per la attribuzione dei costi orari ai centri di lavoro e dall'altra approfondendo il grado di attendibilità di ogni singolo flusso informativo, riepilogando ogni elemento nel sistema di controllo, dalla offerta al cliente fino alla spedizione del materiale.

La verifica ha evidenziato piccoli elementi di criticità e di miglioramento che sono stati progressivamente risolti ed adottati attraverso sistemi di controllo atti a evidenziare, per eccezione, le situazioni anomale.

Il team di lavoro

2 partner: uno per l'area informatica e l'altro per l'area controllo e pianificazione

I consulenti hanno operato in stretta collaborazione con il responsabile aziendale del controllo di gestione.

Risultati ottenuti

Il primo risultato è stato di poter affermare che non era necessario sostituire il sistema informativo in quanto i processi e i flussi erano adeguati e, tranne qualche perfezionamento, erano affidabili. Nel contempo il sistema di controllo è stato configurato in maniera tale da fornire ogni giorno lo stato di avanzamento aggiornato alla sera precedente. Il metodo precedente di controllo dei lavori in corso era particolarmente lungo e laborioso, e le analisi venivano effettuate a intervalli trimestrali al momento dei report di bilancio. Inoltre la mancata sistematicità del processo di raccolta dati non garantiva la correttezza degli stessi. I tempi risparmiati dal controllo di gestione hanno permesso di perfezionare ulteriormente il sistema di analisi che ha quindi raggiunto obiettivi neppure ipotizzabili all'inizio della attività:

Impostazione di un piano di contabilità industriale atto a determinare i costi orari standard da assegnare ai singoli centri di lavoro e a verificarne le varianze di periodo;

Valorizzazione dei lavori in corso ai fini del bilancio civilistico e gestionale;

Reports di controllo di gestione disponibili giornalmente e prodotti in tempi brevissimi;

Analisi sull'utilizzo delle risorse – interne ed esterne – confrontate con il preventivo di commessa – analisi degli scostamenti – reports per l'ufficio preventivazione;

Realizzazione di strumenti di supporto al controllo delle situazioni "anomale";

Analisi delle marginalità "attese" della commessa (basate sul preventivo), in corso (mix tra preventivo e consuntivo) e definitive a partire dalla prima operazione effettuata sulla commessa;

Fornitura all'area commerciale delle informazioni puntuali circa lo stato di avanzamento delle commesse;

Fornitura all'area commerciale delle informazioni relative alle commesse chiuse che possano essere di riferimento alla emissione di nuove offerte;

Quadratura e riconciliazione costi esterni (materiale e lavorazioni) tra magazzino e contabilità;

Strumenti di supporto agli organismi di controllo (collegio sindacale) che in diverse occasioni hanno espresso stupore rispetto alla velocità di ottenimento dei dati richiesti.